

# TANGRAM SOCIETA' COOP. SOCIALE A R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA B. DALLA SCOLA 255 - 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	02627400241
Numero Rea	VI 262087
P.I.	02627400241
Capitale Sociale Euro	10327.00 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched. coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142160

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	87.851	16.391
Ammortamenti	15.991	12.433
Totale immobilizzazioni immateriali	71.860	3.958
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	87.988	88.488
Ammortamenti	79.030	74.353
Totale immobilizzazioni materiali	8.958	14.135
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.087	14.062
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.087	14.062
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>94.905</b>	<b>32.155</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.381	263.257
Totale crediti	362.381	263.257
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	94.473	200.096
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>456.854</b>	<b>463.353</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>4.988</b>	<b>3.629</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>556.747</b>	<b>499.137</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.327	10.275
IV - Riserva legale	102.231	91.693
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	229.900	206.362
Totale altre riserve	229.900	206.362
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.200	35.126
Utile (perdita) residua	42.200	35.126
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>384.658</b>	<b>343.456</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>28.185</b>	<b>28.185</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>49.804</b>	<b>46.768</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.843	69.419
<b>Totale debiti</b>	<b>81.843</b>	<b>69.419</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>12.257</b>	<b>11.309</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>556.747</b>	<b>499.137</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	417.561	436.589
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	813	-
altri	14.851	7.890
Totale altri ricavi e proventi	15.664	7.890
Totale valore della produzione	433.225	444.479
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.037	37.780
7) per servizi	84.288	90.263
8) per godimento di beni di terzi	14.163	9.165
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	161.440	188.391
b) oneri sociali	45.401	51.914
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.411	14.135
c) trattamento di fine rapporto	12.076	13.800
e) altri costi	335	335
Totale costi per il personale	219.252	254.440
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.956	5.860
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	750	700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.206	5.160
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	117
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.956	5.977
14) oneri diversi di gestione	6.661	8.484
Totale costi della produzione	390.357	406.109
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.868	38.370
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.004	2.042
Totale proventi diversi dai precedenti	2.004	2.042
Totale altri proventi finanziari	2.004	2.042
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	25
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.004	2.017
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	1	-
Totale oneri	1	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	44.871	40.387
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.671	5.261

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.671	5.261
23) Utile (perdita) dell'esercizio	42.200	35.126

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 21/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A142160, categoria sociali.

### **CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

Il quadro generale entro cui si realizzano le strategie di Cooperativa Tangram è il progetto Sulla Soglia (pSS), dove si perseguono gli orientamenti, i progetti e le attività di una cooperativa A di servizi alla persona (Tangram), una cooperativa B di inserimento lavorativo (Insieme) e un'associazione di volontariato (Rete Famiglie Aperte).

L'obiettivo è quello di valorizzare e potenziare sempre di più nei prossimi anni le sinergie e le connessioni tra queste tre realtà il cui motivo di esistenza è quello di "abitare" la città ed i territori con uno stile di cittadinanza attiva e di cooperazione nella gestione dei beni comuni.

Pensiamo che il perseguimento delle strategie aziendali di Tangram nei prossimi anni sia fortemente collegato al processo di evoluzione del pSS intrecciando maggiormente funzioni trasversali comuni (agenzia, sicurezza, area sociale, pubblicità e marketing, ecc.) e integrando risorse umane, relazionali e materiali nella gestione, progettazione e innovazione di servizi storici, recenti e futuri.

Queste le premesse per contestualizzare l'evoluzione di Cooperativa Tangram nel 2015.

Entrando nello specifico di alcune questioni, quest'anno è stato fortemente caratterizzato dal lungo processo di costruzione della nuova sede della cooperativa e, in particolare, della comunità educativa. A fronte dell'individuazione del sito, l'ex asilo nido Cariolato in zona Bertesina a Vicenza, si è preceduto con la formalizzazione del rapporto tra Tangram e l'Amministrazione Comunale attraverso un contratto di concessione per 35 anni. Questo è stato un risultato molto importante in quanto l'investimento economico-finanziario per la riqualificazione dell'edificio risulta e risulterà nel tempo impegnativo e corposo.

A fronte poi di tale contratto si è proceduto con l'accompagnamento di una consulenza legale alla costruzione di un bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell'edificio e la manutenzione e la gestione del contratto di prestazione energetica.

La gara è stata aggiudicata ad una E.S.C.O (Energy Service Company) denominata Sinergia che ha iniziato i lavori ai primi di Novembre.

La complessità di questa operazione è stata supportata da un'attenta analisi economico-finanziaria che, grazie a una specifica consulenza, ha affrontato la questione della costruzione della nuova sede connettendo tale progettazione con un'attenta programmazione pluriennale e a partire dalla lettura dei dati consuntivi.

A corollario positivo si sono realizzati, inoltre, due eventi significativi: il contributo sostanzioso al progetto da parte della Fondazione Cariverona e la possibilità di accesso al credito da parte di Banca Etica.

Per collegarci alla premessa, si vuole sottolineare il fatto che questa operazione è stata gestita proprio in ottica pSS in quanto pensiamo che la nuova sede possa essere risorsa per tutte le tre realtà e luogo in cui realizzare progetti comuni.

Entrando, invece, nello specifico dei vari servizi, per quanto riguarda la comunità educativa durante l'anno 2015 le accoglienze si sono stabilizzate mantenendo il numero di 7/8 ragazze provenienti maggiormente dal Comune di

Vicenza, ma alcune da altre Ulss o altre province. A luglio abbiamo partecipato al Bando di gara per la costituzione di un elenco comunale delle strutture di accoglienza, bando che era scaduto nei mesi precedenti e di cui si aspettava il rinnovo. Abbiamo, inoltre, dato la disponibilità al Comune di Vicenza per l'accoglienza di minori provenienti dalla rete Sprar e minori stranieri non accompagnati. Si è confermato, inoltre, l'andamento positivo dell'anno precedente nella ricezione di un cospicuo numero di richieste di accoglienza valutate attentamente con l'obiettivo di concretizzare gli inserimenti. L'equipe educativa nella seconda parte dell'anno ha avuto due integrazioni di educatrici a tempo determinato a fronte di una sostituzione di maternità e di una dimissione, e l'entrata di due nuovi volontari residenti di vicinanza alla comunità.

Lo strumento della supervisione ha permesso di affrontare i diversi cambiamenti nel miglior modo possibile senza perdere di vista la tutela delle ragazze accolte e la salvaguardia dell'agire educativo.

Sul fronte istituzionale è continuata la sinergia con il Coordinamento Infanzia Adolescenza e Famiglia (CIAF), coordinamento che si autoconvoca e che riunisce gli enti gestori di progetti di accoglienza, residenziale e non. A dicembre, inoltre, abbiamo avuto la visita da parte dei valutatori del Comune per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale secondo la L.22/2002, superata positivamente migliorando il nostro punteggio.

Da gennaio stiamo accogliendo, in un appartamento in gestione della cooperativa, tre ragazze: due provenienti dalla comunità educativa per minori come passaggio di sgancio verso una vita autonoma, mentre una terza proveniente da un appartamento protetto gestito da un'altra cooperativa del territorio. Il servizio propone alle ragazze un percorso domiciliare con un progetto di accompagnamento all'autonomia abitativa. Gli obiettivi del nostro accompagnamento riguardano principalmente la costruzione di un'autonomia personale nella gestione domestica, autonomia relazionale e la costruzione di una rete di relazioni sociali positive nel territorio attraverso la vicinanza solidale e/o l'inserimento in gruppi operanti nell'ambito del tempo libero. In questo appartamento chiamato "Sottotetto" abbiamo la presenza di un volontario residente e un educatore a 15 ore a settimana, entrambi collaborano per offrire alle ragazze, oltre a quanto riportato sopra, strumenti che possano permettere un futuro di vita in ambiente non protetto.

Rispetto ai Progetti Intermedi, gestiti in collaborazione con la Cooperativa Insieme e in convenzione con il Consorzio Prisma, si è mantenuto costante nell'anno il numero degli utenti, ovvero una media di sedici inserimenti. Rimane solido il rapporto con il Dipartimento di Salute Mentale che invia la maggior parte degli utenti, sebbene abbiamo mantenuto aperta la possibilità di altre collaborazioni con giovani seguiti da altre cooperative e con altre tipologie di disagio.

Grazie all'esperienza maturata in questo servizio nell'ambito della salute mentale, nell'anno 2015 siamo stati impegnati nella gestione di prestazioni domiciliari per utenti psichiatrici in collaborazione con altre cooperative del Consorzio Prisma. Tale servizio si configura come un insieme di interventi atti all'aumento del funzionamento sociale e lavorativo, tale da rendere le persone con disabilità capaci di svolgere un ruolo valido con successo e soddisfazione nell'ambiente da loro scelto (lavoro, abitazione, scuola, ambienti sociali e ricreativi) richiedendo il meno possibile interventi professionali continuativi.

Nel mese di maggio 2015 la Cooperativa ha risposto alla richiesta di accoglienza di richiedenti protezione internazionale da parte della Prefettura di Vicenza, partecipando al bando di gara ed iniziando l'effettiva accoglienza degli ospiti a partire dall'ultima settimana di luglio. Sono stati affittati e destinati a richiedenti asilo tre appartamenti che si trovano sul territorio di Vicenza e Camisano Vicentino. Il tipo di utenza accolta è stata la seguente: sei ospiti donne, tre uomini ed un nucleo familiare composto da tre persone, per un totale di dodici persone. L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare le persone fino all'audizione presso la Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato. In questo percorso le attività riguardano la fornitura della documentazione personale e sanitaria, l'inserimento degli ospiti in attività di volontariato o tirocinio, l'assistenza legale, medica e psicologica in caso di necessità. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2015 il Servizio si è strutturato grazie alla collaborazione con il Consorzio prisma di Vicenza che ha costituito un'area migranti, gruppo che si riunisce mensilmente discutendo in merito all'accoglienza offerta. Il Servizio si svolge in collaborazione con la Prefettura e con la Questura di Vicenza. Abbiamo, inoltre, una particolare collaborazione con l'IPAB di Vicenza che ci ha concesso in affitto agevolato un appartamento che accoglie una famiglia, in sinergia anche con la Parrocchia di quel territorio. Continua l'attività trasversale di area sociale: si è consolidata l'idea che area sociale è una delega dei consigli di amministrazione delle tre realtà del pSS e persegue con l'obiettivo di garantire la presenza di un coordinamento e un pensiero politico sul sociale/educativo diffuso e condiviso dalle due cooperative e dall'associazione.

Ci sono state delle modifiche rispetto ad alcune funzioni trasversali: è confermato l'intervento con cittadini vicentini di etnia 'rom' per favorire l'integrazione, ma le attività non sono più in carico di un'equipe specifica bensì attraverso le attività quotidiane lavorative, dunque come responsabilità di tutti i soci. Tale intervento è monitorato da area sociale. La progettualità nei confronti del mondo giovanile, ormai consolidata dell'attività del Social Day, ha portato alla formalizzazione di un Accordo di Rete tra la Cooperativa Tangram, la Cooperativa Insieme e varie scuole superiori di Vicenza aumentate rispetto l'anno passato. La collaborazione con le scuole permetterà di attivare ulteriori futuri progetti di vario tipo o di accedere alla possibilità di finanziamenti per sostenerne di nuovi. Il gruppo di lavoro "cuvè" che raccoglie, seleziona e forma i volontari impegnati nelle diverse attività del progetto Sulla Soglia continua a sostenere la loro presenza nei vari servizi con particolare attenzione per la comunità educativa dove il numero dei volontari è maggiore. Nel 2015 abbiamo avuto la presenza di un giovane in servizio civile regionale, il progetto è stato pensato in collaborazione con il Cnca Veneto e finanziato dalla Regione Veneto. Il servizio civile regionale ha durata di un anno con scadenza maggio 2016. C'è stata inoltre la presenza di due giovani del servizio volontario europeo che

hanno svolto il loro servizio presso alcuni servizi della cooperativa. La loro presenza si sta rivelando sempre più significativa nell'affiancamento delle nostre attività e quindi, durante l'anno, si sono trovate maggiori sinergie rispetto alla loro gestione ed organizzazione. Come progetto sulla soglia abbiamo presentato richiesta tramite cnca nazionale di quattro ragazzi in servizio civile nazionale e siamo in attesa dell'esito.

Le funzioni trasversali che si occupano della sicurezza, della pubblicità e marketing e dell'informatica sono state altre aree di impegno e di confronto valorizzando le competenze interne acquisite in questi campi e ottimizzando alle risorse messe a disposizione dalle realtà.

Sul fronte interno, purtroppo l'anno è stato segnato dall'uscita di un socio dalla compagine sociale.

L'attività formativa è proseguita in forma congiunta con cooperativa Insieme e si è orientata in particolare ad affrontare temi come la gestione dei conflitti organizzativi generati dai cambiamenti in atto. Sono stati organizzati due percorsi dedicati, il primo facilitato da un supervisore ed il successivo, in fase di sviluppo nei primi mesi del 2016, assegnato ai formatori referenti del centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti.

#### **Orientamenti e prospettive per il 2016**

1. Conclusione dei lavori di ristrutturazione, concreto di spostamento/trasloco della comunità e della sede della cooperativa, sistemazione e organizzazione degli spazi della nuova sede,
2. progettazione ed attuazione di un lavoro con il territorio in cui andremo ad abitare
3. Percorsi Intermedi: aumento delle accoglienze a partire dagli ulteriori spazi acquisiti con la nuova sede e dalle possibili nuove attività
4. consolidamento del servizio accoglienza richiedenti asilo, partecipazione al nuovo bando di gara ed apertura di altri appartamenti
5. Comunità educativa: realizzazione della pronta accoglienza e progettualità con minori stranieri non accompagnati in collaborazione con l'équipe dei richiedenti asilo.
6. Realizzazione di un percorso di ridefinizione del progetto educativo della comunità
7. mantenimento dei gruppi, attività e progetti a carattere trasversale ancor più spingendo verso una concreta sinergia tra le tre realtà del progetto Sulla Soglia.
8. Investimento sul fronte della pubblicità e del marketing per favorire la conoscenza e l'inserimento nel territorio.

#### **REQUISITI EX LEGGE 381/1991**

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo A (legge 381 /1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci.

#### **RISTORNI SALARIALI EX ART.3 COMMA 2 LETTERA A L.142/2001**

Si propone di non assegnare ristorni salariali.

#### **RIVALUTAZIONE GRATUITA DELLE QUOTE EX ART.7 L.59/1992**

Si propone, ai sensi dell'art.7 della legge 31/01/1992 n.59, di non destinare quote degli utili di esercizio a rivalutazione del capitale sociale.

#### **INFORMAZIONI SULLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI**

Nel corso dell'esercizio sono state presentate due domande di ammissione a socio volontario, accettate dal CDA. Per completezza di informazione si segnala che vi sono stati recessi. Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, 2 comma, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

#### **Prospetto mutualità prevalente**

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	219.252	191.669	87,42
<b>Media ponderata</b>			87,42

#### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C. c.

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.



## **Nota Integrativa Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C. c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 71.860.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 8.958.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 14.087.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a euro 362.381.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.548	32.457	174.005	174.005
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.215	17.440	23.655	23.655
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.494	49.226	164.720	164.720
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>263.257</b>	<b>99.123</b>	<b>362.381</b>	<b>362.380</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	362.381
<b>Totale</b>	<b>362.381</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Commento attivo circolante: crediti

#### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

#### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

#### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a euro 94.473.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	192.190	(101.948)	90.242
Denaro e altri valori in cassa	7.907	(3.677)	4.230
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>200.096</b>	<b>(105.625)</b>	<b>94.473</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a euro 4.988.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	3.629	1.359	4.988
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.629</b>	<b>1.359</b>	<b>4.988</b>

### Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	263.257	99.124	362.381	362.381
Disponibilità liquide	200.096	(105.623)	94.473	
Ratei e risconti attivi	3.629	1.359	4.988	

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **T.F.R.**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.327	di capitale	B	10.327
<b>Riserva legale</b>	102.231	di utili	B	102.231
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	229.900	di utili	B	229.900
<b>Totale altre riserve</b>	229.900			229.900
<b>Totale</b>	342.458			342.458

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a euro 28.185.

	Fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	28.185
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	28.185
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	28.185
<b>Valore di fine esercizio</b>	28.185

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a euro 49.804.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	46.768
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	12.076
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	9.040
<b>Totale variazioni</b>	3.036

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	49.804

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	19.026	17.197	36.223	36.223
Debiti tributari	3.877	1.734	5.611	5.611
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.281	(4.349)	7.932	7.932
Altri debiti	34.235	(2.157)	32.078	32.078
<b>Totale debiti</b>	<b>69.419</b>	<b>12.425</b>	<b>81.843</b>	<b>81.844</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

Area geografica	Totale debiti
Italia	81.843
<b>Totale</b>	<b>81.843</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

#### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro

debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a euro 12.257.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	8.447	550	8.997
<b>Altri risconti passivi</b>	2.862	398	3.260
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	11.309	948	12.257

## Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti</b>	69.419	12.424	81.843	81.843
<b>Ratei e risconti passivi</b>	11.309	948	12.257	

## Nota Integrativa Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.589	417.561	-19.028	-4,36
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	813	813	
altri	7.890	14.851	6.961	88,23
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.890</b>	<b>15.664</b>	<b>7.774</b>	<b>98,53</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>444.479</b>	<b>433.225</b>	<b>-11.254</b>	<b>-2,53</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

## **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.780	60.037	22.257	58,91
per servizi	90.263	84.288	-5.975	-6,62
per godimento di beni di terzi	9.165	14.163	4.998	54,53
per il personale	254.440	219.252	-35.188	-13,83



	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ammortamenti e svalutazioni	5.977	5.956	-21	-0,35
oneri diversi di gestione	8.484	6.661	-1.823	-21,49
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>406.109</b>	<b>390.357</b>	<b>-15.752</b>	<b>-3,88</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

## Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	5.261	2.671	-2.590	-49,23
<b>Totale</b>	5.261	2.671	-2.590	-49,23

Ai fini Ires, alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1.

I redditi prodotti nell'anno 2015 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2015 è stata quantificata nell'81,47%. La perdurante applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata la riduzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera A) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa è iscritta in detto Albo. L'imposta è stata pertanto applicata con aliquota ridotta del 3,35%.

Stante l'attuale quadro normativo che legittima l'esenzione Ires, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

### **Informativa sul regime della trasparenza fiscale**

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti.

### **Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa ai compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata la revisione legale.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

### **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Nota Integrativa parte finale**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva legale euro 12.660,00;
- a riserva indivisibile euro 28.274,00;
- a fondo mutualistico euro 1.266,00;
- TOTALE euro 42.200,00.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

VICENZA, aprile 2016

Per l'organo amministrativo  
Barbara Balbi